

Bollo

protocollo

Al Sig. Sindaco del  
Comune di Alfonsine

Oggetto: domanda di: **RILASCIO / SUBENTRO** di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (**tipo B**).

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_.

nato /a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (Prov.) (\_\_\_\_)

(Tel. n. \_\_\_\_./\_\_\_\_) via/piazza . \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**ditta individuale (eventuale denominazione)** \_\_\_\_\_

**legale rappresentante della società** \_\_\_\_\_

p.iva \_\_\_\_\_ sede legale in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

iscrizione al **Registro Imprese** di (Provincia) \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

iscrizione al **Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.)** di (Provincia). \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Premesso

- che la sopra indicata ditta intende esercitare il commercio su aree pubbliche di cui alla lettera B dell'art. 28 c.1 del D.Lgs 114/98 (1) e di cui all'art.3 della legge regionale n. 12 del 26.6.1999 (2)

### C H I E D E

**il rilascio di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante**

**il subentro** nell' autorizzazione n...\_\_\_\_\_rilasciata il \_\_\_\_\_

dal Comune di \_\_\_\_\_ intestata a \_\_\_\_\_

per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante

**settore:**  **alimentare**  **non alimentare**

Ai fini di cui sopra il sottoscritto nella predetta qualità dichiara ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 114/98 quanto segue:

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.5, comma 2 D.lgs.114/1998 (3)
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575"(antimafia).

Inoltre dichiara (da compilare solo per il commercio del settore alimentare) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

1. di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_,per il commercio delle tabelle merceologiche \_\_\_\_\_
2. aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:  
nome dell'istituto \_\_\_\_\_  
sede \_\_\_\_\_ oggetto del corso \_\_\_\_\_..anno di conclusione \_\_\_\_\_
3. aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_  
CCIAA di \_\_\_\_\_n. REA \_\_\_\_\_

4. aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari  
nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al  
\_\_\_\_\_ quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

**Allegare:**

- copia di un documento di identità valido
- copia del codice fiscale
- n.1 marca da bollo per il rilascio dell'autorizzazione

**Per il subentro anche: - autorizzazione precedente**

- copia del contratto di acquisto o affitto d'azienda o attestato del notaio

**Nel caso di residenti extracomunitari anche la copia del permesso di soggiorno valido**

## **NORMATIVA:**

### **(1) Art. 28 c.1 lett.b) del D.Lgs 114/98 – Il commercio sulle aree pubbliche può essere svolto:**

- a) su posteggi dati in concessione per dieci anni;
- b) su qualsiasi area purchè in forma itinerante.

### **(2) Art. 3 L.R. n. 12/1999 - Commercio su aree pubbliche in forma itinerante:**

1. possono svolgere l'attività in forma itinerante nella Regione Emilia-Romagna gli operatori i possesso di autorizzazione rilasciata:

a) nella regione Emilia Romagna, ai sensi della lett. a) del comma 1 dell'art. 28 del DLgs n. 114 del 1998;

b) in qualunque regione italiana, ai sensi della lett.b) del comma 1 dell'art. 28 del GLgs n. 114 del 1998.

2. E' fatta salva la validità delle autorizzazioni corrispondenti di cui alla lett.b) del comma 1, rilasciate da un Paese appartenente all'Unione Europea.

3. il Comune nel quale il richiedente ha la residenza o la sede legale rilascia l'autorizzazione all'esercizio della vendita su aree pubbliche in forma itinerante di cui alla lett.b) del comma 1 dell'art. 28 del DLgs n. 114 del 1998.

4. L'attività di vendita itinerante, fatte salve le deroghe stabilite dai Comuni, può essere effettuata:

a) In qualunque area pubblica non espressamente interdette dal Comune per il tempo strettamente necessario a servire il consumatore;

b) Con mezzi motorizzati o altro purchè la merce non sia posta a contatto con il terreno e non sia esposta su banche

5. Il Comune può interdire l'attività di commercio in forma itinerante nelle aree aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale, nonché nelle aree che creano difficoltà veicolare o al passaggio dei pedoni.

### **(3) Art. 5 c. 2 del D.Lgs n. 114/98 - Requisiti di accesso all'attività:**

Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a) Coloro che sono stati dichiarati falliti;

b) Coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) Coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) Coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-*bis*, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) Coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.